

## VERBALE ASSEMBLEA 18/03/2020

L'anno 2020, il giorno 18 del mese di marzo alle ore 12.00, si è riunita in prima convocazione, negli uffici della Direzione Regionale per la Mobilità della Regione Campania presso il Centro Direzionale Isola C3 piano 22° Napoli, l'assemblea ordinaria dei soci della "Autoservizi Irpini S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni dell'Amministratore Unico sull'andamento della gestione dell'Autoservizi Irpini S.p.A.;
2. Dimissioni Amministratore Unico. Provvedimenti conseguenziali.

Ai sensi dell'art.14 dello Statuto Sociale assume la presidenza dell'assemblea l'A.U. Ing. Alberto De Sio.

Il Presidente constatato che:

- la convocazione è stata effettuata nei termini e nei modi previsti dall'articolo 12 dello Statuto;
- la riunione era stata originariamente convocata presso gli Uffici della Presidenza della Giunta Regionale in via S. Lucia n. 81, ma che poi, anche al fine di limitare gli spostamenti nel territorio cittadino, si è modificata la sede indicando gli uffici della Direzione Regionale per la Mobilità della Regione Campania presso il Centro Direzionale Isola C3 piano 22°;
- della modifica di sede di cui al punto precedente i soci ed i componenti del collegio sindacale sono tempestivamente informati;
- è presente l'Ing. Luca Cascone che interviene giusta delega 2020-7726 /U.D.C.P./ GAB/CG del 18/03/2020 U in rappresentanza del socio Regione Campania, proprietario del 99,999927% del capitale sociale;

- è assente il socio Comune di Mercogliano, titolare dello 0,000073% il quale ha fatto pervenire una propria comunicazione di impossibilità a partecipare (allegata);
- è collegato in audioconferenza il presidente del collegio sindacale il dott. Francesco Tedesco, a sua volta collegato in audioconferenza con gli altri due membri del collegio sindacale, dott.ssa Ciminera Michela Arianna ed il dott. Maurizio Improta;
- lo Statuto Societario (art. 12) permette che "l'assemblea può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi contigui o distanti, a condizione che venga rispettato il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci", e che il medesimo disposto è previsto dall'articolo 29 anche per le riunioni del collegio sindacale;
- così come evidenziato nella massima n. 187 del Consiglio Notarile di Milano, in virtù dell'art. 1, comma 1, lett. q), d.P.C.M. 8 marzo 2020, le assemblee delle società e i consigli di amministrazione possono essere svolti regolarmente anche tramite collegamento dei partecipanti in video o audio conferenza e che l'intervento da remoto può riguardare anche la totalità dei partecipanti alla riunione, ivi compreso il presidente, fermo restando che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione deve trovarsi il segretario verbalizzante o il notaio;
- che il Presidente si trova nel luogo indicato nell'avviso di Convocazione per come modificato;
- tutti i presenti si dichiarano edotti sullo spostamento della sede e tutti si dichiarano favorevoli.
- che tutti gli intervenuti si dichiarano edotti sugli argomenti posti all'ordine del giorno

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea e si apre la discussione sugli argomenti all' O.d.G..

Viene nominato segretario della riunione il dott. Tommaso Zottolo, il quale è presente ed accetta.

- **Punto 1:** *Comunicazioni dell'Amministratore Unico sull'andamento della gestione dell'Autoservizi Irpini S.p.A.;*

Prende la parola l'Amministratore Unico Ing. Alberto De Sio, il quale preliminarmente ringrazia i soci e l'organo di controllo per l'importantissimo supporto ricevuto in una complessa fase della vita aziendale che ha portato, tra le altre cose, alla, da tempo desiderata, separazione tra le attività di gestione del servizio di TPL (servizio di interesse generale ex art. 4 comma 2 lett. a) D.lgs 175/2016) e le attività di gestione delle reti e degli impianti funzionali a tale servizio. Tale separazione, come ampiamente illustrato nelle diverse relazioni prodotte a quel tempo, e riconosciuto anche dal socio di maggioranza Regione Campania nella DGR 237 del 24 aprile 2018, ha permesso di concedere al gruppo AIR un assetto che conferisce maggiore efficienza nella gestione, maggiore tutela al patrimonio dei soci e che si presenta molto più adatto a gestire la gara di TPL anche, come noto, in cooperazione con primari soggetti industriali.

Quanto agli andamenti gestionali è evidente che il conferimento di ramo avvenuto nell'aprile del 2018 ha rappresentato un momento di forte discontinuità nella gestione della AIR S.p.A.. Da quel momento l'AIR S.p.A. ha infatti cessato di gestire il servizio, funzione trasferita con il conferimento di ramo, e si è concentrata sulla gestione delle infrastrutture e del patrimonio immobiliare. Come sarà poi compiutamente illustrato in una relazione che sarà consegnata al nuovo Amministratore, a valle dell'operazione di conferimento, l'AIR S.p.a, in linea con quanto disposto nel proprio novellato oggetto sociale ed, ancor prima, con quanto stabilito

nella DGR 237 del 24 aprile 2018, è ben consapevole della necessità di procedere alla individuazione dei beni immobili non funzionali all'esercizio ed alla definizione di un programma di alienazione degli stessi. Tuttavia, è altresì evidente che, l'obiettivo della dismissione debba avvenire alle condizioni economicamente più favorevoli per il socio da valutarsi sia con riferimento allo stato dei beni oggetto di cessione sia al momento temporale della cessione. In riguardo alle autostazioni è certamente necessario completare i lavori e poi valutare, a valle della definizione di un adeguato piano economico finanziario, quale siano le più convenienti modalità di utilizzo, diretto o indiretto, delle stesse. Peraltro, prosegue l'Ing. De Sio, una volta che tale piano sarà disponibile sarà, sotto un profilo contabile, certamente opportuno procedere ad una verifica della tenuta dei valori contabili assegnati ai cespiti in questione a seguito dei processi di capitalizzazione dei costi sostenuti in sede di costruzione. Si segnala infine che, in ragione delle differenti competenze professionali allocate nelle due aziende (AIR S.p.A. e AIR Mobilità) si è proceduto alla definizione di un contratto di *servicing*, mentre sono in corso definizioni di più rigida distinzione delle operazioni delle due aziende nelle aree in cui tanto è apparso più opportuno. La situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'azienda è pienamente solida e non desta preoccupazione alcuna.

L'assemblea prende atto

- **Punto 2:** *Dimissioni Amministratore Unico. Provvedimenti consequenziali;*

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente, sottolineando ancora una volta l'entusiasmo con cui ha portato avanti questo importante processo di separazione del servizio e della rete, e quanto, a tal fine, sia stato

fondamentale il supporto ricevuto dai soci, dall'organo di controllo e da tutti i dipendenti, con rammarico rappresenta di dover presentare, con effetto immediato, le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore Unico della S.p.A. Tale decisione nasce dalla necessità di doversi concentrare pienamente nella gestione amministrativa e tecnica della AIR Mobilità che, comunque, nel periodo di condivisione dei due incarichi di Amministratore Unico, è certamente, prosegue il Presidente, quella che ha richiesto il maggiore impegno. Un impegno che, verosimilmente, non andrà a ridursi ed è quindi quanto mai opportuno, prosegue il Presidente, che l'Assemblea nomini un nuovo organo amministrativo che possa dedicare tutta la propria attenzione alle vicende della AIR S.p.A. così da completare i processi di adeguamento gestionale e patrimoniale avviati all'indomani del conferimento di ramo.

Prende la parola il rappresentante del socio di maggioranza Ing. Luca Cascone il quale ringrazia l'Ing. De Sio per l'eccellente lavoro svolto a tutt'oggi e, soprattutto, per aver accettato di conservare la carica di Amministratore Unico della S.p.A pur avendo assunto anche quella di Amministratore Unico della AIR Mobilità S.r.l., il tutto senza maggiori oneri per la finanza pubblica, avendo egli percepito un'unica indennità, pur gestendo due realtà societarie diverse.

L'ingegnere Cascone propone inoltre all'Assemblea:

- a) di esprimere pieno apprezzamento all'operato dell'ing. De Sio per l'attività di gestione sociale effettuata fino alla data delle dimissioni, rilevando che ogni singolo atto gestionale posto in essere è stato adottato in piena coerenza con gli indirizzi strategici del socio unico, adempiendoli con efficienza, correttezza e grande capacità manageriale;
- b) di esprimere altresì apprezzamento per la complessiva attività svolta in qualità di Amministratore Unico, anche come riflessa nei relativi bilanci di esercizio, in un

difficile frangente temporale che ha richiesto una complessa e rapida attività gestionale -avvio della gara di Tpl regionale, riassetto societario attraverso operazioni di riordino a mezzo fusioni e cessioni di rami d'azienda- come resocontato nella relazione precedentemente discussa, confermando il Socio Unico di essere stato pienamente e continuamente informato al riguardo, sia attraverso le assemblee sociali che attraverso gli atti di controllo e vigilanza previsti ed attuati ai sensi delle Linee Guida per il Controllo delle Partecipate della Regione Campania (DGR n. 283 del 24.07.14 e succ. mod ed int.) nonché della normativa di settore di cui al D.Lgs 175/16 (TU Madia in materia di società a partecipazione pubblica) ;

c) di nominare quale nuovo Amministratore Unico della S.p.A. il dott. Anthony Acconcia, [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] - fissando in tre esercizi la durata del suo mandato.

d) di stabilire che al dott. Anthony Acconcia venga conferito un compenso annuale pari a euro 40.320 (quarantamilatrecentoventi/00) annuo lordo percipiente, fatte salve eventuali rideterminazioni in relazione a modifiche della disciplina di riferimento.

Il Presidente pone in votazione la proposta del Socio Regione Campania

La Assemblea approva all'unanimità.

Portanto, l'Assemblea:

**DELIBERA**

a) di accettare le dimissioni rese dall'Ing Alberto De Sio, esprimendo apprezzamento e piena approvazione del suo

operato fino alla data delle dimissioni, per ogni singolo atto gestionale e per la complessiva attività gestionale svolta in qualità di Amministratore Unico, anche come riflessa nei relativi bilanci di esercizio, confermando l'Assemblea di essere stata sempre e costantemente informata di ogni atto gestionale che abbia concorso alla formazione del risultato di esercizio (senza che assumano alcun rilievo i criteri contabili sottesi alla iscrizione a bilancio), in coerenza con le linee strategiche adottate e in adempimento dell'attività di vigilanza e controllo;

- b) di nominare quale nuovo Amministratore Unico dell'Alr S.p.A. il dott. Anthony Acconcia, il quale è presente ed accetta.
- c) di stabilire che al dott. Anthony Acconcia venga conferito un compenso annuale pari a euro 40.320 (quarantamilatrecentoventi/00) lordo percipiente, fatte salve eventuali rideterminazioni in relazione a modifiche della disciplina di riferimento.

Non essendoci ulteriori argomenti all'ordine del giorno, nessuno prende la parola e il Presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 13.00.

Del che viene redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Il Presidente



Il Segretario

